

COMUNE DI GAMBUGLIANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'Organo di Revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE MOSCON

Sommaro

INTRODUZIONE	Pag.	4
CONTO DEL BILANCIO	Pag.	6
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag.	6
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag.	6
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag.	7
Fondo di cassa	Pag.	7
Risultato della gestione di competenza	Pag.	8
Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	Pag.	10
Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	10
Risultato di amministrazione	Pag.	10
Variazione dei residui anni precedenti	Pag.	11
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag.	11
- <i>Verifica congruità dei fondi</i>	Pag.	12
Fondo Pluriennale Vincolato	Pag.	12
Fondi crediti di dubbia esigibilità	Pag.	13
Fondi spese e rischi futuri	Pag.	13
Altri fondi e accantonamenti	Pag.	13
- <i>Verifica obiettivi di Finanza pubblica</i>	Pag.	14
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag.	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag.	14
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	Pag.	15
Entrate extratributarie	Pag.	15
Proventi dei servizi pubblici	Pag.	16
Proventi beni dell'Ente	Pag.	16
Contributi per permesso di costruire	Pag.	16
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada	Pag.	17
Spese correnti	Pag.	17
Spese per il personale	Pag.	18
- <i>Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese</i>	Pag.	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	19
Spese di rappresentanza	Pag.	19
Spese per autovetture	Pag.	19
Limitazione incarichi in materia informatica	Pag.	20
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	Pag.	20
Spese in conto capitale	Pag.	20
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	Pag.	20
- <i>Analisi indebitamento e gestione del debito</i>	Pag.	21
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Pag.	22
Contratti di <i>leasing</i> e partenariato pubblico-privato	Pag.	22
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag.	22
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag.	23
- <i>Rapporti con Organismi partecipati</i>	Pag.	23
- <i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i>	Pag.	24
- <i>Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale</i>	Pag.	25
- <i>Resa del Conto degli Agenti Contabili</i>	Pag.	26
- <i>Relazione della Giunta al Rendiconto</i>	Pag.	26
CONTO ECONOMICO	Pag.	27
STATO PATRIMONIALE	Pag.	30
SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI	Pag.	35
CONCLUSIONI	Pag.	36

Comune di Gambugliano (VI)

Organo di Revisione

Verbale n. 5 del 20/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO ANNO 2019

L'Organo di Revisione economico-finanziaria

- dato atto che in data 10/04/2020 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2019;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione"*, approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 12 dell'11 giugno 2019.

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Gambugliano (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, lì 20/04/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Davide Moschin



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Moscon dott. Davide, Revisore Unico dei Conti nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 8 del 08/02/2018;

◆ ricevuto in data 10/04/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 13 del 08/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio di cui all'art. 228 del Tuel;
- b) Conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) Stato patrimoniale di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del Tesoriere (art. 226 del Tuel);
- il conto degli Agenti contabili interni ed esterni (art. 233 del Tuel);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (art. 227, comma 5 del Tuel);
- l'inventario generale (art. 230, comma 7 del Tuel);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, comma 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del Tuel;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli Enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità.

RILEVATO

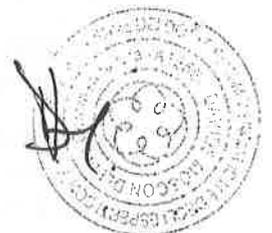
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), n. 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio che sono state poste in essere nell'esercizio di riferimento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

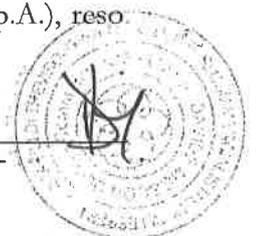
L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del Tuel con delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 30/07/2019;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 12 del 02/04/2020 come richiesto dall'art. 228, comma 3 del Tuel.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 477 reversali e n. 633 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento mentre, con riferimento a quello in essere, è stato rispettato l'art. 119 della Costituzione e gli articoli 203 e 204 del Tuel; l'Ente rispetta i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli Agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio del Veneto (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione***Fondo di cassa***

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	492.257,18
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	492.257,18

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2019 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

Non risultano somme dovute ad anticipazioni di cassa non restituite alla data del 31/12/2019.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	492.257,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2017	2018	2019
Disponibilità	506.140,17	597.631,80	492.257,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, presenta un disavanzo di Euro 31.100,85=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
		2018	2019
Accertamenti di competenza	più	889.325,33	801.819,64
Impegni di competenza	meno	819.012,53	836.892,20
Saldo		70.312,80	-35.072,56
quota di FPV applicata al bilancio	più	100.930,50	212.448,83
Impegni confluiti nel FPV	meno	212.448,83	208.477,12
saldo gestione di competenza		-41.205,53	-31.100,85

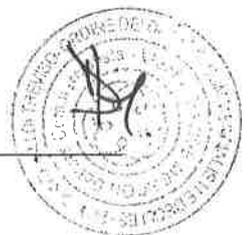
così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2019
Riscossioni	(+)	702.271,64
Pagamenti	(-)	665.771,54
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 36.500,10
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	212.448,83
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	208.477,12
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i> 3.971,71
Residui attivi	(+)	99.548,00
Residui passivi	(-)	171.120,66
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> -71.572,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-31.100,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-31.100,85
avanzo d'amministrazione 2018 applicato	65.810,10
quota di disavanzo ripianata	0,00
saldo	34.709,25

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.043,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	573.807,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	533.817,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	18.224,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.762,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-F1-F1-F2)		1.046,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.810,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.856,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		6.856,67
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.878,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.735,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	191.405,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	119.873,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm.ni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	153.173,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	190.253,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		27.852,58
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		27.852,58
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		27.852,58



Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. La composizione del F.P.V. finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	21.043,09	18.224,10
FPV di parte capitale	191.405,74	190.253,02

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per TARI	75.285,10	75.285,10
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.250,00	11.250,00
Totale	86.535,10	86.535,10

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

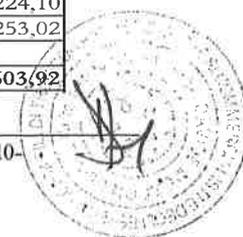
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	13.255,49
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	12.143,83
Totale entrate	25.399,32
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	25.399,32

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 145.603,92=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			597.631,80
RISCOSSIONI	21.184,91	702.271,64	723.456,55
PAGAMENTI	163.059,63	665.771,54	828.831,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			492.257,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			492.257,18
RESIDUI ATTIVI	20.000,00	99.548,00	119.548,00
RESIDUI PASSIVI	86.603,48	171.120,66	257.724,14
<i>Differenza</i>			-138.176,14
<i>FPV per spese correnti</i>			18.224,10
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			190.253,02
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			145.603,92



b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	195.713,13	156.251,85	145.603,92
di cui:			
a) parte accantonata	8.000,00	56.841,07	48.152,09
b) Parte vincolata	0,00	30.000,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	187.713,13	69.410,78	97.451,83

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Parte accantonata	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.764,75
accantonamenti per contenzioso	40.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	387,34
TOTALE PARTE ACCANTONATA	48.152,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	-
TOTALE PARTE DISPONIBILE	97.451,83

Variazione dei residui anni precedenti

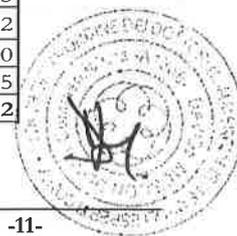
L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	42.941,93	21.184,91	20.000,00	- 1.757,02
Residui passivi	271.873,05	163.059,63	86.603,48	- 22.209,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
Saldo della gestione di competenza (+/-)		-31.100,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-31.100,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		125,46
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.882,48
Minori residui passivi riaccertati (+)		22.209,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		20.452,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-31.100,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		20.452,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO ED IMPEGNATO		65.810,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		90.441,75
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		145.603,92



VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale Vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato distinguendone l'alimentazione per la parte corrente e in conto capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	54.069,07	21.043,09	18.224,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	15.944,07	21.043,09	18.224,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 a del principio contabile 4/2***	38.125,00	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	46.861,43	191.405,74	190.253,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	27.001,65	187.051,56	65.837,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	19.859,78	4.354,18	124.415,62
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che il F.P.V. di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

La composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, accantonato per complessivi Euro 7.764,75=, risulta così ripartita:

- Euro 5.377,39= con riferimento al residuo attivo per la riscossione del tributo IMU;
- Euro 2.387,36= con riferimento al residuo attivo per la riscossione del tributo Tasi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stato mantenuto, a tale titolo, l'accantonamento già stanziato in sede di rendiconto per l'anno 2018 per complessivi Euro 40.000,00=, quale somma a copertura dall'eventuale soccombenza dei contenziosi in essere alla data del 31/12/2019.

Alla luce delle informazioni raccolte dai Responsabili dell'Ente sulle posizioni aperte, lo scrivente ritiene adeguato il fondo accantonato, ed invita a tenere sotto costante monitoraggio tutte le controversie in corso nonché ad adeguare, se del caso, lo stanziamento operato.

Fondo perdite società partecipate

Non è stato accantonato alcun fondo a tale titolo in quanto l'Ente non ne ha ravvisato la necessità.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari a complessivi Euro 387,34=.

Altri fondi e accantonamenti

Ad eccezione di quanto suindicato non risultano appostati altri accantonamenti a vincolo dell'avanzo di amministrazione emergente dal conto consuntivo per l'anno 2019.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “Pareggio di bilancio” come vincolo di Finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “Pareggio di bilancio”:

- il “Fondo pluriennale vincolato” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento);
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile;
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “Pareggio di bilancio” coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti locali, pertanto, saranno ritenuti in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di Finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al rendiconto della gestione 2019 e riportato al precedente paragrafo della presente relazione in cui sono stati illustrati i risultati della gestione della competenza, verificando il rispetto delle norme sopra richiamate.

Dal prospetto suddetto gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano, per gli ultimi 3 esercizi, così conseguiti:

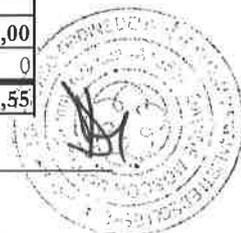
ANNO	RISULTATO DI COMPETENZA
2017	28.162,77
2018	109.794,47
2019	34.709,25

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell’anno 2019, presentano i seguenti valori:

<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		
	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	333.657,16	338.455,55
I.M.U.	89.267,65	88.944,89
Recupero evasione ICI/IMU	7.110,82	12.143,83
T.A.S.I.	62.301,24	58.650,40
Addizionale I.R.P.E.F.	100.961,43	100.866,84
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	500,00	500,00
TOSAP	1.893,02	2.064,46
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	71.623,00	75.285,13
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	164.039,82	0,00
Fondi perequativi dallo Stato	164039,82	0
Totale Titolo I	497.696,98	338.455,55



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti con riferimento alla tipologia 101 denominata "Imposte, tasse e proventi assimilati" l'Organo di revisione rileva quanto segue:

	Previsioni iniziali def.	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	348.871,00	338.455,55	97,01%	323.988,18
Totale	348.871,00	338.455,55	97,01%	323.988,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tale voce di entrata è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	11.030,97
Residui riscossi nel 2019	11.156,43
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	125,46
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	14.467,37
Residui totali	14.467,37

Il Revisore segnala come della somma rimasta a residuo e relativa ad IMU e TASI (pari a complessivi Euro 7.764,75=), è stata integralmente accantonata nell'apposito F.C.D.E.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2018	2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.693,53	177.971,95
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	11.455,42	17.399,45
Totale Titolo II	15.148,95	195.371,40

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019 sono rappresentate dal seguente dettaglio:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2018	2019
Entrate dalla vendita e dell'erogazione di servizi	26.557,26	15.452,42
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.155,02	18.170,80
Totale tipologia 100	75.712,28	33.623,22
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeci	1.313,00	0,00
Totale tipologia 200	1.313,00	0,00
Interessi attivi	107,66	401,19
Totale tipologia 300	107,66	401,19
Rimborsi in entrata	16.989,75	5.955,92
Totale tipologia 500	16.989,75	5.956,02
Totale titolo III	94.122,69	39.980,43



Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Scuolabus	11.500,00	36.529,50	-25.029,50	31,48%
Mense scolastiche	8.028,70	9.277,75	-1.249,05	86,54%
Totali	19.528,70	45.807,25	-26.278,55	42,63%

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 33.623,22=.

La movimentazione delle somme rimaste per tale tipologia di entrata sono le seguenti:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	9.839,28	100,00%
Residui riscossi nel 2019	9.839,28	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

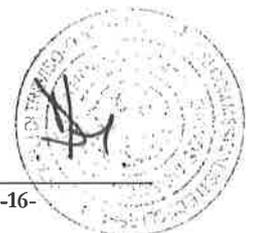
Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	25.522,79	107.352,88	13.255,49
Riscossione	25.522,79	107.352,88	13.255,49

Alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente relazione non risultano somme riportate a titolo di residuo attivo per tale voce di entrata.

Il Revisore ricorda che a partire dal 2019 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;



- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'Organo di revisione dà atto che l'entrata *de qua* non risulta essere stata destinata, neppure parzialmente, al finanziamento della spesa del titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

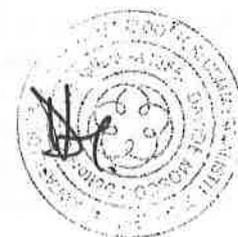
Il Revisore dà atto che il Servizio di Polizia Locale è stato affidato in convenzione all'Unione dei Comuni di Caldogeno, Costabissara e Isola Vicentina.

La rendicontazione delle sanzioni emesse sul territorio del Comune di Gambugliano viene esibita dalla predetta Unione dei Comuni entro il mese di giugno di ciascun anno, con riferimento all'attività svolta nella precedente annualità (rendiconto per l'anno 2019 sarà comunicato entro il mese di giugno 2020).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	160.730,46	166.350,39	5.619,93
102	imposte e tasse a carico ente	16.350,87	16.787,36	436,49
103	acquisto beni e servizi	195.747,40	183.705,48	-12.041,92
104	trasferimenti correnti	192.587,70	135.418,24	-57.169,46
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	19.525,63	17.326,93	-2.198,70
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	13.401,63	14.228,87	827,24
TOTALE		598.343,69	533.817,27	-64.526,42



Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006, come da riepilogo di seguito riportato:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	194.229,62	166.350,39
Spese macroaggregato 103	0,00	6.400,00
Irap macroaggregato 102	12.000,00	13.175,15
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	206.229,62	185.925,54
spese escluse	0,00	0,00
Spese soggette al limite (art. 1, c. 562, L. 296/2006)	206.229,62	185.925,54
Spese correnti	853.410,14	598.343,69
Incidenza % su spese correnti	24,17%	31,07%

Le componenti **considerate** per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	123.099,29
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	6.400,00
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	43.251,10
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	13.175,15
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
Totale	185.925,54

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 *quater*, all'art. 1 della Legge 296/2006, operata dal comma 6 *bis*, dell'art. 3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.* ”

A tal proposito si fa osservare come, nel computo della spesa di personale 2019 (tra le altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2018 e precedenti rinviate al 2019; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

In materia di contenimento della spesa, in aderenza alle prescrizioni normative vigenti, l'Organo di revisione attesta quanto segue.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione da atto che al Comune di Gambugliano non è applicabile la limitazione di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, per effetto di quanto disposto dall'art. 21 *bis* del D.L. n. 50/2017, considerato che l'Ente risulta aver approvato il rendiconto per l'anno 2018 entro il 30/04/2019 e risulta aver rispettato il saldo di Finanza pubblica per la medesima annualità.

Spese di rappresentanza - missione - formazione

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad Euro 63,92= come da prospetto allegato al rendiconto. Il Revisore rammenta che, l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto, secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno, da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito *web* dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto). Il Revisore ha, inoltre, verificato che l'Ente per l'anno 2019 rispetta il limite di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, in base al quale gli Enti locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni.

Con riferimento ai limiti di cui:

- art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, relativamente alle spese per Missioni;
- art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, relativamente alle spese per Formazione;

si da atto che per effetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 905 della Legge n. 145/2018 e all'art. 21 *bis* del D.L. n. 50/2017, il Comune di Gambugliano non risulta destinatario dei predetti limiti in quanto risulta aver approvato il bilancio previsionale entro il 31/12/2018, il rendiconto per l'anno 2018 entro il 30/04/2019 e risulta aver rispettato il saldo di Finanza pubblica per l'anno 2018. Il Revisore, con riferimento a detti limiti, segnala come le disposizioni normative in commento cessano la loro efficacia a decorrere dall'annualità 2020, per disposizione dell'art. 57, comma 2, lett. b) del D.L. 124/2019.

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

Al riguardo si evidenzia che l'Ente, tenuto conto della circostanza che il Bilancio di Previsione 2019 – 2021 risulta essere stato approvato entro il 31/12/2018, può avvalersi della disapplicazione dei limiti imposti dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 – così come da ultimo stabilito dall'art. 1, comma 905, della Legge n. 145/2018 per l'annualità 2019. Il Revisore segnala che, come per le spese di formazione, la disposizione normativa in commento cessa la sua efficacia a decorrere dall'annualità 2020, per disposizione dell'art. 57, comma 2, lett. e) del D.L. 124/2019.



Limitazione incarichi in materia informatica (L. n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della Legge 228/2012. Ad ogni buon conto, il Revisore rammenta che gli Enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad Euro 17.326,93= che, rispetto all'esercizio in chiusura al 31/12/2018, subisce un decremento complessivo di Euro 2.198,70=. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 3,02%.

In merito si osserva come l'Ente versi in una situazione finanziaria equilibrata ed un'esposizione debitoria sostenibile in relazione alle risorse in entrata.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli Organismi partecipati dall'Ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano criticità particolari: la quota capitale di mutui e prestiti da rimborsare di competenza dell'anno 2019 ammonta ad Euro 41.762,53=.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	60.000,00		
- f.do pluriennale vincolato	191.405,74		
- proventi da sanz. Cod. della strada			
- alienazione di beni			
- concessioni dimiteriali			
- proventi da perequazione edilizia			
- oneri urbanizzazione	13.255,49		
<i>Parziale</i>		264.661,23	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	90.000,00		
- contributi regionali	11.250,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	5.368,00		
<i>Parziale</i>		106.618,00	
Totale risorse			371.279,23
Impieghi al titolo II della spesa			343.426,65

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 dell'art. 1, Legge 228/2012 in quanto nell'anno oggetto di esame l'Ente non ha formalizzato alcuna acquisizione.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2017
Entrate correnti accertate	612.699,23	624.109,38	633.313,69
	2017	2018	2019
Limite % spesa per interessi passivi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	10%	10%	10%
Importo limite di spesa	61.269,92	62.410,94	63.331,37
Spesa impegnata per quota interessi ammort. Mutui e prestiti	21.254,92	19.525,63	17.326,93
% spesa interessi rispetto alle entrate correnti del penultimo Rendiconto	3,47%	3,13%	2,74%

Alla luce dei calcoli illustrati nel prospetto che precede, vengono di seguito riepilogati sinteticamente i valori desunti dal rapporto prescritto all'art. 204 del Tuel:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	3,47%	3,13%	2,74%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	447.605,40	407.797,81
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-39.807,59	-41.762,53
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00
Totale fine anno	407.797,81	366.035,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	21.254,92	19.525,63	17.326,93
Quota capitale	38.078,57	39.807,59	41.762,53
Totale fine anno	59.333,49	59.333,22	59.089,46

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha aderito alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla CC.DD.PP. ai sensi del Decreto del Mef del 30/08/2019 in esecuzione dell'art. 1, commi da 961 a 964 della Legge 145/2019 (Legge di Bilancio anno 2019). In particolare, con riguardo al Comune di Gambugliano, è emerso che n. 1 mutuo in essere risultava avere le caratteristiche per l'operazione di rinegoziazione definita dal legislatore, i cui tratti essenziali vengono illustrati nel prospetto che segue:

MUTUI RINEGOZIABILI					
n. posizione mutuo	debito residuo al 01/01/219	tasso di interesse fisso	rata semestrale (ante rinegoziazione)	rata semestrale (post rinegoziazione)	risparmio su rata semestrale
4443209/00	18.390,04	4,75%	2.087,67	1.843,91	243,76

In ordine all'operazione di rinegoziazione sottoscritta il Revisore osserva come da essa, in base al nuovo piano di ammortamento del mutuo come proposto da CC.DD.PP., derivi una effettiva riduzione del costo finale del complessivo debito in capo all'Ente, con particolare riguardo all'esborso per oneri finanziari.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel corso dell'anno 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria né di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel. L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del Tuel, con atto Giunta Comunale n. 12 del 02/04/2020 munito del parere dello scrivente Organo di revisione. Con tale atto si è provveduto a determinare la consistenza dei residui attivi al termine dell'esercizio 2019 come di seguito indicato:

- residui attivi derivanti dall'anno 2018 conservati Euro 20.000,00=;
- residui attivi derivanti dall'anno 2018 eliminati Euro 1.757,02=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 conservati Euro 86.603,48=;
- residui passivi derivanti dall'anno 2018 eliminati Euro 22.209,84=.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.467,37	14.467,37
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117,12	117,12
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.584,49	14.584,49
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	81.250,00	101.250,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	81.250,00	101.250,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.713,51	3.713,51
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	99.548,00	119.548,00
PASSIVI							
Titolo I	0,00	0,00	4.647,85	7,21	24.464,13	89.452,38	118.571,57
Titolo II	0,00	0,00	17.293,20	15.528,40	7.312,85	68.516,91	108.651,36
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	6.098,74	0,00	6.320,10	4.931,00	13.151,37	30.501,21
Totale Passivi	0,00	6.098,74	21.941,05	21.855,71	36.707,98	171.120,66	257.724,14



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore ha preso atto delle attestazioni rilasciate da parte dei Responsabili delle varie posizioni organizzative, circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2019.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Il Revisore da atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui l'Ente ne sia entrato a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio 2019.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. J, del D.Lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
VIACQUA - S.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1)
AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.R.L.	0,00	0,00	0,00	10.039,12	0,00	10.039,12	1)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							
5) non asseverata dai rispettivi Organi di Controllo							

Come pure evidenziato nel prospetto che precede, l'Organo di revisione evidenzia come non vi siano partite da riconciliare con riferimento ai debiti ed ai crediti reciproci tra il Comune di Gambugliano e le proprie partecipate.

L'asseverazione sulla ricognizione effettuata dallo scrivente è stata rilasciata in data 20/04/2020 ed è allegata agli atti.



Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Revisore attesta che il Comune di Gambugliano non ha proceduto, nell'esercizio 2019, ad esternalizzare alcun servizio precedentemente gestito dall'Ente, in a favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Informazioni su Organismi partecipati direttamente in perdita in almeno uno degli ultimi 3 esercizi chiusi

Preliminarmente lo scrivente evidenzia che ad oggi nessun Organismo partecipato risulta aver approvato il bilancio al 31/12/2019, pertanto, si prende atto della circostanza che tutti gli Organismi partecipati dall'Ente hanno approvato il loro ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2018. In proposito si precisa che non vi sono aziende, istituzioni e Società di capitali totalmente partecipate dal Comune di Gambugliano.

Da ultimo il Revisore evidenzia che, dalla disamina dei bilanci chiusi dagli Organismi partecipati dall'Ente nell'ultimo triennio, non risultano partecipate che abbiano chiuso con risultati negativi di esercizio tali da richiedere gli interventi di cui agli artt. 2447 o 2482 *ter* del Codice civile.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera consiliare n. 41 del 19/12/2019, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

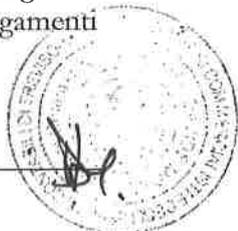
Alla data di redazione della presente relazione si da atto che l'Ente non ha comunicato il predetto atto di ricognizione al Mef ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti competente, in quanto non risulta ancora spirato il termine per l'effettuazione dell'adempimento *de quo*. Ad ogni buon conto, il Revisore vigilerà affinché l'adempimento in commento sia effettuato nei termini previsti dalla normativa vigente e ne darà conto in occasione della prima verifica di cassa utile.

Dall'atto di ricognizione l'Ente non ha rilevato la necessità di attivare misure di razionalizzazione né ha riscontrato i presupposti per la dismissione di partecipazioni detenute.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tutte le Pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle P.A. e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.



L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla documentazione a corredo del conto consuntivo per l'anno 2018 oggetto della presente relazione.

L'Organo di revisione osserva che detto indicatore, con riguardo all'annualità 2019, è stato pari a -6,96, attestandosi in circa 24 giorni dal ricevimento della fattura rientrando, conseguentemente, nei limiti di Legge.

Ad ogni buon conto si rileva come sussistano pagamenti complessivi, per l'anno 2019, posteriori alla data di scadenza per Euro 69.051,43=. A tal proposito il Revisore richiede di ridurre tale gap al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento imposti dalla vigente normativa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'Ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti ed Organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il D.M. Mef del 9 dicembre 2015 e il D.M. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti locali (allegati 1 e 2) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2019.



Premesso quanto precede, il Revisore rammenta che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la Finanza e per gli organici degli Enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alla luce di tutto quanto richiamato, il Revisore ha verificato, in ossequio all'art. 242, comma 1, del Tuel, che il Comune di Gambugliano rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da ultimo pubblicati con Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018.

Il prospetto recante il risultato di ciascun indicatore è allegato al rendiconto oggetto della presente relazione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il Revisore ricorda che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli Agenti contabili devono rendere il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio di ciascun anno, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

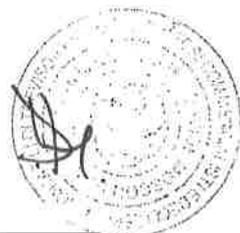
In particolare il Revisore, dall'esame della documentazione esibita rileva come, alla data di stesura della presente relazione, tutti gli Agenti contabili dell'Ente abbiano provveduto ad esibire il loro conto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta secondo le prescrizioni del D.Lgs. 118/2011 ed esprime, seppure succintamente, le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati.

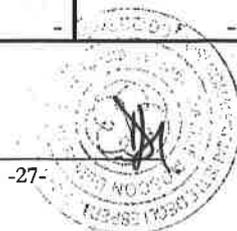
Nella relazione non risultano menzionati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2019	2018	rif. art.2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	338.455,55	336.056,16		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	164.039,82		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	200.669,94	15.148,95		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	195.371,40	15.148,95		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.298,54	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	33.623,22	75.712,28	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	18.170,80	49.155,02		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	15.452,42	26.557,26		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.956,02	18.302,75	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		578.704,73	609.259,96		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	14.828,62	9.118,74	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	163.778,89	181.723,73	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.388,16	1.432,16	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	135.418,24	193.850,70		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	135.418,24	192.587,70		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	1.263,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	166.350,39	122.328,20	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	75.757,15	79.375,86	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	13.017,82	8.352,78	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	62.739,33	59.992,11	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	11.030,97	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	40.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	5.810,10	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	17.841,08	17.478,62	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		575.362,53	651.118,11		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.342,20	-41.858,15		



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	
20	Altri proventi finanziari	401,19	107,66	C16
Totale proventi finanziari		401,19	107,66	
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	17.326,93	19.525,63	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	17.326,93	19.525,63	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
Totale oneri finanziari		17.326,93	19.525,63	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-16.925,74	-19.417,97	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	31.418,17	106.592,97	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	13.255,49	104.953,88	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	18.162,68	1.639,09	
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	
Totale proventi straordinari		31.418,17	106.592,97	
25	Oneri straordinari	0,00	38.414,88	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	38.414,88	
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	
Totale oneri straordinari		0,00	38.414,88	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		31.418,17	68.178,09	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		17.834,63	6.901,97	
26	Imposte (*)	13.175,15	12.273,88	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.659,48	-5.371,91	E23

Il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione mediante la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 26.758,69=.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

La quota di ammortamento appostata in competenza per l'esercizio 2019 ammonta a complessivi Euro 75.757,15=, di cui Euro 13.017,82= relativi alla quota di ammortamento afferente alle immobilizzazioni immateriali, ed Euro 62.739,33= relativi agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

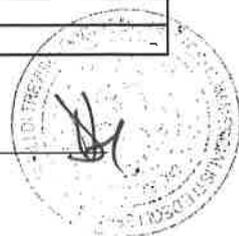
A conclusione dell'esame svolto, l'Organo di revisione rammenta che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere, pertanto, considerata un obiettivo da perseguire.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	rif. art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.608,76	1.817,80	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	40.109,68	31.593,28	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	43.718,44	33.411,08		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	1.558.695,28	1.510.255,26		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	189.116,08	193.318,65		
	1.3	Infrastrutture	1.305.105,36	1.250.360,59		
	1.9	Altri beni demaniali	64.473,84	66.576,02		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.004.703,99	986.034,89		
	2.1	Terreni	482.188,51	482.188,51	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	520.105,54	500.821,49		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.419,49	1.540,51	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	519,72	850,33		
	2.7	Mobili e arredi	470,73	634,05		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.918,24	2.918,24	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	2.566.317,51	2.499.208,39		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	17.950,00	17.950,00	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	17.950,00	17.950,00	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BI	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	17.950,00	17.950,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.627.985,95	2.550.569,47	-	-

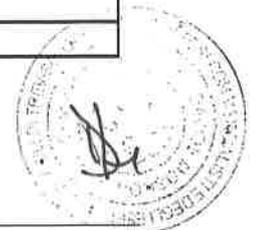


		C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	
I		<i>Rimanenze</i>			CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00	
II		<i>Crediti (2)</i>			
1		Crediti di natura tributaria	10.412,43	0,00	
a		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00		
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	10.412,43	0,00	
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	
2		Crediti per trasferimenti e contributi	101.250,00	20.000,00	
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>101.250,00</i>	<i>20.000,00</i>	
b		<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2
c		<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3
d		<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00	
3		Verso clienti ed utenti	0,00	9.839,28	CII1
4		Altri Crediti	3.830,63	2.071,68	CII5
a		<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	
b		<i>per attività svolta per e/ terzi</i>	2.213,51	2.071,68	
c		<i>altri</i>	1.617,12	0,00	
		Totale crediti	115.493,06	31.910,96	
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	
IV		<i>Disponibilità liquide</i>			
1		Conto di tesoreria	492.257,18	597.631,80	
a		<i>Istituto tesoriere</i>	<i>492.257,18</i>	<i>597.631,80</i>	
b		<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e C
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	
		Totale disponibilità liquide	492.257,18	597.631,80	
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	607.750,24	629.542,76	
		D) RATEI E RISCONTI			
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.235.736,19	3.180.112,23	-



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/04/95
A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	453.952,34	453.952,34	AI	AI
	Riserve	1.852.533,74	1.857.079,24		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	293.838,46	346.823,98	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.558.695,28	1.510.255,26		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio	4.659,48	-5.371,91	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.311.145,56	2.305.659,67		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	40.387,34	45.810,10	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		40.387,34	45.810,10		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (I)					
1	Debiti da finanziamento	455.159,69	496.922,22		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	455.159,69	496.922,22		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	174.372,15	172.119,80	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	42.299,73	61.353,44		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	22.460,43	48.395,65		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	17.264,31	11.239,89	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	2.574,99	1.717,90		
5	Altri debiti	41.052,26	28.247,00	D12,D13	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	5.146,18	4.119,46		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/ terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	35.906,08	24.127,54		
TOTALE DEBITI (D)		712.883,83	758.642,46		



E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	171.319,46	70.000,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	171.319,46	70.000,00		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	171.319,46	70.000,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	171.319,46	70.000,00		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.235.736,19	3.180.112,23	-	-
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	190.253,02	182.212,41		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi				
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) garanzie prestate a imprese controllate				
		6) garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	190.253,02	182.212,41	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state iscritte nel rispetto di quanto statuito al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.



PASSIVO*Patrimonio netto*

La variazione del netto patrimoniale trova la seguente conciliazione con il risultato economico dell'esercizio. In particolare il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	453.952,34
II	Riserve	1.852.533,74
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-
b	da capitale	293.838,46
c	da permessi di costruire	-
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.558.695,28
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	4.659,48

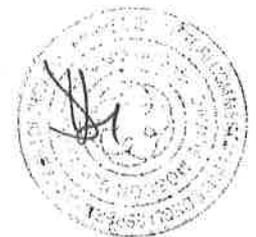
Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 171.319,46= riferiti a conferimenti di trasferimenti in conto capitale.



SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI

Il Revisore ritiene utile raccomandare e suggerire per una migliore amministrazione:

- di continuare quanto già intrapreso nel corso dei precedenti esercizi economico-finanziari circa la responsabilizzazione dei vari Uffici preposti a ciascuna funzione dell'Ente, sui servizi offerti agli utenti e perseguire il monitoraggio sull'accertamento e la riscossione delle entrate e dei crediti di loro competenza, nonché di velocizzare le procedure di entrata e di spesa al fine di ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione;
- di tenere fede agli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti e al Ministero della Funzione Pubblica del referto del controllo di gestione, nonché di pubblicazione sul sito *internet* dell'Ente dei dati relativi agli Organismi partecipati e degli atti di affidamento di incarichi di studi, ricerche e consulenze;
- di proseguire nell'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione sulla base di definiti programmi di controllo;
- di comunicare ai cittadini le iniziative e i servizi dell'amministrazione utilizzando il sito internet istituzionale ed ogni altro mezzo idoneo allo scopo;
- di arricchire ulteriormente il quadro informativo della Relazione di Giunta sulla gestione con approfondimenti sui componenti patrimoniali e del conto economico;
- di rispettare i termini di pagamento delle fatture ricevute nella tempistica indicata dalla normativa vigente in materia;
- di tenere sotto costante monitoraggio i contenziosi in corso e di adeguare, anche in corso di esercizio, l'ammontare dello stanziamento effettuato a titolo di fondo rischi.

Lo scrivente Organo fa altresì presente ai Signori Consiglieri che, l'attività svolta dal sottoscritto Revisore nelle sue periodiche riunioni e visite ispettive, risulta documentata dal Registro dei Verbali dallo stesso redatti e conservati in copia presso l'Ufficio Ragioneria dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

Non sono state comunque rilevate, fino ad oggi, gravi irregolarità nella gestione, e pertanto l'Organo di revisione non ha avuto motivo di riferire immediatamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Il Revisore, infine, dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo nel rispetto delle norme deontologiche ed in situazioni di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.



CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, invitando tuttavia gli Organi dell'Ente a tenere conto di quanto osservato e, conseguentemente, suggerito nell'apposito paragrafo della presente relazione.

Treviso, li 20 Aprile 2020

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Davide Moscon

